

FAQ

Avviso per selezione di progetti per iniziative connesse alle celebrazioni per il centesimo anniversario della morte di Giacomo Matteotti.

06.03.2024

DOMANDA N. 8

I documenti di rendicontazione devono essere intestati tutti al proponente o possono essere intestati anche ai co-finanziatori?

RISPOSTA

I documenti di rendicontazione possono essere intestati anche ai co-finanziatori nei limiti dell'importo del cofinanziamento e in base a quanto previsto nell'accordo di collaborazione (articolo 3.2, lettera c) dell'Avviso). In particolare, i documenti contabili dovranno riportare lo stesso codice progetto riferito al progetto presentato dal Beneficiario del finanziamento ed essere corredati dalle relative quietanze di pagamento.

Inoltre, nella proposta progettuale dovranno essere riportate, in relazione alla lettera di impegno ovvero all'accordo di collaborazione, le attività che interessano anche il cofinanziatore e nello schema di piano economico valorizzati i relativi costi nella colonna "Quota di co-finanziamento".

DOMANDA N. 7

Nel caso di Ente pubblico quale soggetto proponente del progetto, possono essere indicate e rendicontate anche spese di personale interno come quota di co-finanziamento?

RISPOSTA

In caso di Ente pubblico le spese per il personale interno sono ammissibili come quota di autofinanziamento se comprovate da un provvedimento dell'Ente stesso dai cui risultino i nominativi del personale interessato, la qualifica, il costo orario del singolo dipendente e le ore che saranno dedicate al progetto per attività che rientrino nelle mansioni della qualifica del dipendente e non meramente amministrative. Tale intento deve essere inserito a margine dello schema di piano economico di cui alla proposta progettuale presentata.

In fase di rendicontazione dovranno essere prodotte le attestazioni da parte dei responsabili dei servizi e dei dipendenti coinvolti nonché i relativi documenti contabili corredati dalle quietanze di pagamento.

DOMANDA N. 6

La rendicontazione delle spese dovrà essere riferita alle quote di finanziamento della Struttura di missione o ai costi complessivi? In caso la rendicontazione chieda le spese complessive come devono essere rendicontate le spese "in-kind"?

RISPOSTA

In base a quanto previsto nello schema di piano economico della proposta progettuale dovrà essere rendicontato, l'importo complessivo effettivamente speso per la realizzazione dell'iniziativa, che comprende oltre al finanziamento autorizzato dalla Struttura di missione anche la quota di autofinanziamento e di cofinanziamento. Le spese "in-Kind" non concorrono alla formazione del costo complessivo e, pertanto, non potranno essere rendicontate.

DOMANDA N. 5

Le spese "in-kind" sono da inserirsi nell'autofinanziamento?

RISPOSTA

Come disposto dall'articolo 10, punti 1 dell'Avviso "La relazione e la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto devono essere corredate dalla documentazione contabile comprovante l'avvenuta spesa, in copia conforme all'originale, sottoscritta digitalmente, con estensione .PDF o .P7M, dal legale rappresentante o dal procuratore. In via generale, devono essere presentati:

- contratti e/o ordini di fornitura, da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione/fornitura, il suo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato.
- fatture quietanzate (o documenti contabili di valore probatorio equivalente) e relativi pagamenti (bonifici, assegni, carte di credito e di debito) che devono riportare, rispettivamente nell'oggetto e nella causale, il Codice Progetto, il cui obbligo di utilizzo nascerà a seguito di comunicazione da parte della Struttura di missione".

In relazione a quanto sopra esposto, i contributi in natura o cosiddetti "in-kind contribution", non possono essere ritenuti ammissibili.

DOMANDA N. 4

Se un Comune per la realizzazione del progetto ha in programma attività dirette e attività realizzate in collaborazione con una associazione locale a cui il Comune, pur mantenendo la regia progettuale, darebbe un contributo. Il contributo all'associazione può essere considerata una spesa ammissibile?

RISPOSTA

L'Ente locale, soggetto proponente, per la realizzazione del progetto, può avvalersi di soggetti attuatori nel rispetto della normativa vigente (si veda risposta a domanda n. 2). Le spese sostenute per la realizzazione del progetto devono essere relazionate e rendicontate ai sensi dell'articolo 10 punti 1 e 2 (si veda risposta a domanda n. 3).

DOMANDA N. 3

Si possono rendicontare spese intestate a soggetti partner, nello specifico spese per il personale dipendente dedicato a specifiche attività del progetto?

RISPOSTA

Come disposto dall'articolo 7.3 dell'Avviso "Il finanziamento è cumulabile con altri fondi che il proponente può ricevere da altri soggetti cofinanziatori pubblici o privati; in tal caso, i co-finanziatori devono essere dichiarati e devono risultare riscontrabili nella documentazione del progetto (relazione illustrativa e piano economico complessivo dell'iniziativa)".

In particolare l'articolo 3.2 lettera c) dell'Avviso prevede che all'istanza di finanziamento devono essere allegati "Nel caso di presenza di co-finanziatori del progetto, copia dell'accordo di collaborazione con i soggetti attivi sul territorio, o, qualora non fossero già stipulati, lettera di impegno alla stipula degli stessi accordi, quale formale adesione, sottoscritta digitalmente, con estensione .PDF o .P7M, da parte del relativo legale rappresentante, attestante l'impegno di spesa assunto sul progetto. Gli accordi di collaborazione dovranno essere, comunque, prodotti all'indirizzo pec gareanniversari@pec.governo.it entro il termine di 15 giorni successivi alla scadenza del bando, ovvero entro 15 giorni dalla data di chiusura della finestra temporale di cui all'articolo 5.1 del presente Avviso"

Inoltre, in merito alla rendicontazione del progetto l'articolo 10, punti 1 e 2 dell'Avviso recita "La relazione e la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto devono essere corredate dalla documentazione contabile comprovante l'avvenuta spesa, in copia conforme all'originale, sottoscritta digitalmente, con estensione .PDF o .P7M, dal legale rappresentante o dal procuratore. In via generale, devono essere presentati:

- contratti e/o ordini di fornitura, da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione/fornitura, il suo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato.
- fatture quietanzate (o documenti contabili di valore probatorio equivalente) e relativi pagamenti (bonifici, assegni, carte di credito e di debito) che devono riportare, rispettivamente nell'oggetto e nella causale, il Codice Progetto, il cui obbligo di utilizzo nascerà a seguito di comunicazione da parte della Struttura di missione".

"Non saranno considerati ammissibili e pertanto utili ai fini della rendicontazione:

- documentazione di cui al precedente punto 10.1, le cui prestazioni siano riferite a periodi il cui termine della prestazione risulti successivo alla data del 31/12/2024 (cfr. punto 4.1)
- i pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche, ovvero effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali".

Tutto ciò premesso, le spese del personale per l'espletamento di attività previste dal progetto, sostenute da un partner, da intendersi esclusivamente come soggetto cofinanziatore, dovranno essere previste dall'accordo di collaborazione, di cui l'articolo 3.2 lettera c) dell'Avviso, ed essere:

- valorizzate nello schema di piano economico della proposta progettuale nella colonna "Quota di co-finanziamento";
- relazionate e rendicontate;
- corredate dalle quietanze di pagamento dei documenti attestanti l'esecuzione delle prestazioni lavorativa dedicata allo svolgimento delle attività del progetto.

01.03.2024

DOMANDA N. 2

Se il soggetto proponente è un Ente Locale ovvero un Comune, può avvalersi nella realizzazione del progetto, anche per la parte economica e la relativa rendicontazione delle associazioni di promozione sociale territoriali o altri enti?

RISPOSTA

Come disposto dall'articolo 7.3 dell'Avviso "Il finanziamento è cumulabile con altri fondi che il proponente può ricevere da altri soggetti cofinanziatori pubblici o privati; in tal caso, i co-finanziatori devono essere dichiarati e devono risultare riscontrabili nella documentazione del progetto (relazione illustrativa e piano economico complessivo dell'iniziativa)."

Inoltre l'articolo 3.2 lettera c) dell'Avviso prevede che all'istanza di finanziamento devono essere allegati "Nel caso di presenza di co-finanziatori del progetto, copia dell'accordo di collaborazione con i soggetti attivi sul territorio, o, qualora non fossero già stipulati, lettera di impegno alla stipula degli stessi accordi, quale formale adesione, sottoscritta digitalmente, con estensione .PDF o .P7M, da parte del relativo legale rappresentante, attestante l'impegno di spesa assunto sul progetto. Gli accordi di collaborazione dovranno essere, comunque, prodotti all'indirizzo pec.gareanniversari@pec.governo.it entro il termine di 15 giorni successivi alla scadenza del bando, ovvero entro 15 giorni dalla data di chiusura della finestra temporale di cui all'articolo 5.1 del presente Avviso".

Nel MANUALE D'USO pubblicato sul sito <https://anniversarinali.governo.it/it/bandi-e-trasparenza/bandi-e-avvisi-pubblici/selezione-matteotti-2024/>, disponibile anche sulla piattaforma informatica, al *Passo 3.4: Inserimento dei dati economici* viene riportato che "In caso di presenza di co-finanziatori del progetto, è necessario inserire le informazioni richieste, l'importo del contributo e caricare copia

dell'accordo di collaborazione con i soggetti attivi sul territorio, o, qualora non fossero già stipulati, lettera di impegno alla stipula degli stessi accordi, quale formale adesione, sottoscritta digitalmente, con estensione .PDF o .P7M, da parte del relativo Legale rappresentante, attestante l'impegno di spesa assunto sul progetto. Gli accordi di collaborazione dovranno essere, comunque, prodotti all'indirizzo pec.gareanniversari@pec.governo.it entro il termine di 15 giorni successivi all' scadenza del bando, ovvero entro 15 giorni dalla data di chiusura della finestra temporale di cui all'articolo 5.1 dell'Avviso.

È possibile inserire più co-finanziatori. Il sistema provvederà alla somma automatica dei contributi dei singoli riportando il dato nell'apposita voce "Contributo co-finanziatori".

In caso di co-partecipanti a titolo non oneroso, è necessario ugualmente indicarne i dati in questa sezione. L'importo da inserire nella casella dell'adesione sarà pari a 0,00 euro. Anche in questo caso è necessario caricare l'accordo di collaborazione."

Si rappresenta inoltre che l'Ente locale, soggetto proponente, nel rispetto della normativa vigente, può avvalersi altresì, nella realizzazione del progetto, di eventuali soggetti attuatori.

27.02.2024

DOMANDA N. 1

Compilando la domanda relativa al Bando "Celebrazioni per il centesimo anniversario della morte di Giacomo Matteotti", nella sezione 2, Dichiarazioni, vi è la seguente dicitura da compilare con CONFERMO/NON CONFERMO:

1.5 Il soggetto giuridico NON corrisponde emolumenti ai propri associati e ai propri organi, ovvero il soggetto giuridico ritrova in situazioni che NON prevedono adempimenti in materia di regolarità contributiva INPS e INAIL per il personale.

Nel caso in cui il soggetto proponente non possa corrispondere emolumenti ai propri organi statutari; tuttavia, abbia adempimenti di regolarità contributiva INPS e INAIL per il personale. Quale delle due opzioni (Confermo/ non confermo) inserire?

RISPOSTA

Come disposto dall'articolo 5.4 dell'Avviso "I proponenti, seguendo la procedura guidata proposta dalla piattaforma informatica, devono procedere al caricamento delle informazioni e della documentazione, necessarie a qualificare la proposta progettuale di cui all'articolo 3 oltre all'eventuale dichiarazione di insussistenza dell'assolvimento degli obblighi previdenziali e assistenziali in favore dell'INPS/INAIL".

Nel MANUALE D'USO pubblicato sul sito <https://anniversarinalazionali.governo.it/it/bandi-e-trasparenza/bandi-e-avvisi-pubblici/selezione-matteotti-2024/> e disponibile anche sulla piattaforma informatica al "Passo 3.2: Inserimento dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000" viene riportato che "L'ulteriore dichiarazione 1.5 prevede invece entrambi gli stati "Confermo" oppure "Non Confermo". La scelta "Non Confermo" corrisponde alla dichiarazione di assoggettabilità del Richiedente al normale regime di regolarità contributiva INPS e INAIL, desumibile dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)".

Nel caso in cui il soggetto Richiedente non corrisponda emolumenti ai propri organi statutari, ma è soggetto agli adempimenti di regolarità contributiva INPS e INAIL per il personale dipendente (di cui alla relativa certificazione di regolarità contributiva attestata dal DURC) dovrà essere selezionata l'opzione "Non Confermo".